



**FITFOR THE
FUTURE**

Buona Pratica - Centre Deppa Lilit

WP 2

Attività 1 (Buona Pratica)

Sviluppato da Upwell | Novembre 2025



PROJECT NUMBER: 2024-1-FR01-KA220-VET-000244092



**Co-funded by
the European Union**

Funded by the European Union. The views and opinions expressed are those of the author(s) and do not necessarily reflect those of the European Union or of Agence Erasmus+ France / Education Formation. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for this.

Buona Pratica

Nome/titolo della pratica:	Centro Donna Lilith (CDL)
Località:	Latina
Dimensioni e portata dell'organizzazione:	+100 membri
Settore/Industria:	No profit
Informazioni di contatto (per eventuali approfondimenti, se disponibili):	info@centrodonnalilith.it
Dettagli aggiuntivi:	
Fonti di informazione/Riferimenti:	

Buona Pratica/Contenuto

Focus principale/preconcetto osservato:	Gender mainstreaming CDL affronta la persistente invisibilità delle disuguaglianze di genere nelle istituzioni e nelle organizzazioni. L'attenzione è focalizzata sull'integrazione del gender mainstreaming specificamente nella gestione dei volontari, nelle pratiche di HR aziendali e delle ONG, e nei processi della pubblica amministrazione locale, in particolare nel reclutamento e nelle misure ant molestie spesso trascurate.
Descrizione della <i>Pratica</i>:	Centro Donna Lilith fa molto più che gestire una rete di centri antiviolenza. Ha accompagnato attivamente imprese locali, ONG e enti comunali nel rinnovamento delle loro pratiche di reclutamento e formazione professionale, integrando il genere come questione ordinaria — non eccezionale. Con un approccio coerente e tangibile alla politica di genere, CDL riformula il modo in cui gli stakeholder gestiscono i volontari, affrontano le molestie sottili e formalizzano quadri inclusivi. CDL offre una gamma di servizi integrati: corsi di formazione per l'uguaglianza di genere (compresa la sensibilizzazione sulla violenza per donne e minori), tirocini universitari, un laboratorio di educazione di genere integrato nei curricula scolastici, sviluppo professionale per operatori antiviolenza e un'infrastruttura culturale composta da un centro di documentazione, una biblioteca e un archivio della memoria.
Strategia di attuazione:	CDL implementa un approccio multilivello: • Erogazione di programmi formativi mirati alle autorità pubbliche e alle associazioni in materia di parità di genere e prevenzione della violenza. • Accoglienza di tirocini universitari per formare future operatrici e specialisti. • Integrazione dell'educazione di genere nel contesto scolastico tramite laboratori specializzati. • Offerta di sviluppo professionale continuo per operatori di prima linea nella lotta alla violenza. • Gestione di un polo culturale — archivio e centro della memoria — che mantiene viva e radicata la consapevolezza di genere nella comunità.
Attori chiave coinvolti:	La pratica è supportata da un ampio network di stakeholder.

	• Organizzazioni femministe e gruppi per la tutela dei diritti delle donne. • Autorità locali e amministrazioni comunali. • Scuole, università ed enti educativi. • Reti antiviolenza, centri antiviolenza, assistenti sociali ed educatori. • Servizi sanitari e legali, forze dell'ordine e organi giudiziari. • Istituti di formazione professionale e imprese. • Volontari, gruppi della società civile e partner mediatici.
Risultati e indicatori di impatto:	Formate oltre 50 donne in programmi di formazione professionale e sviluppo professionale; Facilitato l'impiego di 3 donne presso Eurpack Giustini Sacchetti Srl; Organizzato un laboratorio di lavorazione della pelle che ha portato a una capsule collection interamente realizzata dalle partecipanti; Erogato formazione specialistica sul gender mainstreaming a 12 enti locali, ONG e aziende; E ospitato 6 tirocinanti universitari per sviluppare competenze incentrate sulle sopravvissute.
Potenziali sfide e ostacoli per l'implementazione:	Una sfida chiave per Centro Donna Lilith è affrontare i pregiudizi radicati e lo stigma che le sopravvissute alla violenza di genere incontrano nei luoghi di lavoro e nelle istituzioni pubbliche. Anche quando CDL fornisce formazione, orientamento e strumenti, alcune imprese e amministrazioni locali possono essere lente nell'adottare pratiche centrate sulle sopravvissute o nel modificare i processi di reclutamento e promozione. Risorse e personale limitati possono vincolare la capacità di CDL di monitorare l'attuazione delle politiche o di fornire supporto continuo alle organizzazioni. Inoltre, misurare l'impatto a lungo termine degli interventi sulle opportunità di impiego delle sopravvissute e sulla cultura organizzativa può essere difficile, poiché i cambiamenti spesso richiedono tempo per diventare visibili. Coinvolgere gli stakeholder resistenti e superare le norme sociali che perpetuano la discriminazione rimangono ostacoli continui per CDL nel realizzare pienamente la sua missione di gender mainstreaming.
Progetto per il successo - raccomandazioni per la replica o l'adattamento della Buona Pratica:	Per replicare l'approccio di Centro Donna Lilith, le organizzazioni dovrebbero combinare formazione, orientamenti politici e supporto pratico per affrontare la discriminazione di genere, in particolare per le sopravvissute alla violenza. Iniziare incorporando il gender mainstreaming nei processi di reclutamento, promozione e gestione dei volontari. Collaborare con le autorità locali, le reti femministe e le istituzioni educative per garantire il coinvolgimento della comunità e la sostenibilità a lungo termine. Mantenere un sistema di documentazione per monitorare le migliori

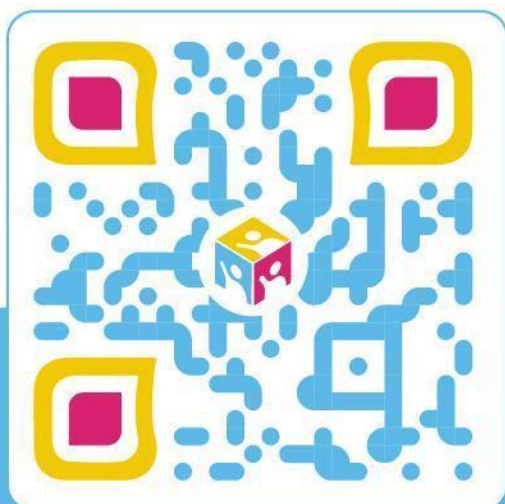


	pratiche, studi di caso e lezioni apprese. Valutare regolarmente la cultura organizzativa e le percezioni dei dipendenti per monitorare i progressi. Le adattamenti dovrebbero considerare i quadri giuridici locali, gli atteggiamenti culturali verso il genere e le sopravvissute, nonché le risorse disponibili per garantire che la pratica sia fattibile e incisiva.
Le principali lezioni apprese:	Il lavoro di Centro Donna Lilith dimostra che affrontare la discriminazione di genere richiede un approccio olistico che combini formazione, sviluppo delle politiche e coinvolgimento della comunità. Integrare le considerazioni di genere nelle pratiche organizzative quotidiane — come il reclutamento, la gestione dei volontari e lo sviluppo professionale — genera cambiamenti misurabili. Le strategie incentrate sulle sopravvissute sono essenziali per garantire alle donne colpite dalla violenza l'accesso a un'occupazione equa e opportunità di carriera. Partenariati a lungo termine con enti locali, ONG e istituti educativi rafforzano l'impatto e la sostenibilità. Il monitoraggio continuo, la documentazione e l'adattamento sono essenziali per rispondere efficacemente a sfide emergenti e barriere culturali.
Altre informazioni/appunti:	Centro Donna Lilith combina il sostegno diretto alle donne sopravvissute alla violenza con la trasformazione organizzativa, diventando un modello per l'integrazione del gender mainstreaming nelle imprese locali, ONG e amministrazioni pubbliche. Il suo approccio include strategie occupazionali centrate sulle sopravvissute, sviluppo professionale per operatrici anti-violenza e iniziative educative rivolte alla comunità. Il centro documentazione e gli archivi del Centro Donna Lilith fungono sia da archivio di conoscenze sia da strumento di advocacy, garantendo che le buone pratiche siano condivise e adattate in diversi contesti. Il lavoro del centro dimostra che integrare la parità di genere nelle attività ordinarie può portare a miglioramenti concreti nel reclutamento, nella gestione dei volontari e nella cultura del luogo di lavoro.



FITFORTHE
FUTURE

Scan for more



fit4thefuture.eu



Co-funded by
the European Union



Funded by the European Union. The views and opinions expressed are those of the author(s) and do not necessarily reflect those of the European Union or of Agence Erasmus+ France / Education Formation. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for this.